

Economia - *Conti pubblici, Istat: deficit 2025 al 3,1% del Pil. Il debito risale al 136,7%*

Roma - 21 ott 2026 (Prima Notizia 24) **L'indebitamento netto scende di 5,1 miliardi di euro rispetto al 2024. Migliora lo spaccato primario allo 0,8%, ma il rapporto tra debito e prodotto interno lordo cresce di 2,5 punti percentuali.**

L'indebitamento netto delle Amministrazioni Pubbliche ha chiuso il 2025 a quota -69.736 milioni di euro, attestandosi al 3,1% del Prodotto interno lordo. Il dato, diffuso dall'Istat nella Notifica trasmessa alla Commissione Europea per la Procedura per i Disavanzi Eccessivi, evidenzia un calo del deficit di 5,1 miliardi di euro rispetto al 2024, quando il saldo si era fermato a -74.835 milioni, pari al 3,4% del Pil. Segnali positivi arrivano dal saldo primario — ossia l'indebitamento netto al netto della spesa per interessi —, che si conferma in terreno positivo allo 0,8% del Pil, registrando un progresso di 0,3 punti percentuali sull'anno precedente. In lieve riduzione anche la spesa per interessi sul Pil, posizionatasi al 3,8%. I dati sul debito pubblico, elaborati da Banca d'Italia in coerenza con le regole contabili del SEC 2010, mostrano tuttavia una ripresa della traiettoria di crescita. A fine 2025 l'esposizione complessiva delle Amministrazioni Pubbliche ha raggiunto i 3.097.093 milioni di euro, pari al 136,7% del Pil. Il rapporto tra debito e Prodotto interno lordo ha così registrato un incremento di 2,5 punti percentuali rispetto al consuntivo del 2024.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 21 Ottobre 2026